

Dalton - addizionatrice - industria, manifattura, artigianato

Dalton Adding Machine Co.



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST120-00161/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST120-00161/>

CODICI

Unità operativa: ST120

Numero scheda: 161

Codice scheda: ST120-00161

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970011

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: addizionatrice

Tipologia: elettromeccanica

Denominazione: Dalton

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Calcolo

Altra categoria: Robotica

Parole chiave: elettromeccanica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 9488

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1900

Validità: post

A: 1925

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Dalton Adding Machine Co.

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1902/ 1927

Codice scheda autore: ST120-00126

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: gomma

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: ebanite

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: carta

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: legno

MISURE

Unità: cm

Altezza: 35.5

Larghezza: 28

Lunghezza: 36

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Addizionatrice con stampante, avente un corpo in metallo, verniciato di nero. E' dotata di una tastiera ridotta, costituita da dieci tasti in gomma dura bianca, disposti su due file; i bottoni dei tasti riportano, accanto alla numerazione progressiva da 0 a 9, anche il numero complementare per ciascun valore, segnato in rosso. Ai lati della tastiera si

trovano quattro tasti con bottone rosso, due per parte, che costituiscono i comandi di sottrazione, ritorno, non addizione e ripetizione dell'operazione; i bottoni presentano iscrizioni in spagnolo. Sul lato destro della tastiera inoltre è posto il commutatore tra modalità elettromeccanica e modalità manuale. Nella parte superiore del lato anteriore dell'addizionatrice si trovano inoltre due pulsanti per il totale e il totale parziale e la leva per la correzione del valore impostato. Sul piano superiore sporge verticalmente la copertura del complesso dei blocchi di impressione per la stampa dei caratteri sul rotolo di carta; i blocchi di impressione sono costituiti da dieci segmenti paralleli in metallo disposti verticalmente, ognuno dei quali ospita dieci caratteri tipografici, numerati da 0 a 9 e spinti verso il punto di impressione da un martelletto azionato da leve. Il sistema di stampa è completato da due portabobine di nastro, dal rullo rivestito di gomma e dal supporto del rotolo di carta, installato sul retro della macchina; sul piano superiore inoltre è posto il tasto per escludere la stampa. Sul fianco destro dell'addizionatrice si trova la leva, con impugnatura in legno, per la totalizzazione delle cifre.

Funzione: Esecuzione di calcoli e operazioni matematiche

Modalità d'uso

Impostare la cifra premendo i tasti e abbassare la manovella per totalizzarla; per sommare, digitare nuovamente un numero e abbassare la leva per totalizzare il risultato. Per effettuare la sottrazione utilizzare i valori complementari segnati sui tasti.

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: commerciale

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: decalcomania a flatting

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: lato anteriore

Trascrizione: DALTON

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: decalcomania a flatting

Tipo di caratteri: corsivo e maiuscolo

Posizione: lato posteriore

Trascrizione: DALTON / ADDING-CALCULATING MACHINE / PATENTED

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: numeri

Posizione: lato destro

Trascrizione: NO129045

Notizie storico-critiche

Nell'evoluzione del calcolo automatizzato, le addizionatrici sono macchine dal funzionamento semplificato rispetto alle calcolatrici, in quanto consentono l'esecuzione soltanto di addizioni e di sottrazioni; moltiplicazioni e divisioni vengono

ottenute da una serie ripetuta di addizioni e sottrazioni. La prima addizionatrice realizzata, la Pascalina, fu ideata nel 1642 dal pensatore francese Blaise Pascal, che ispirò altre macchine realizzate successivamente. Una grande innovazione tecnologica fu l'introduzione sul mercato del Comptometer di Dorr. E. Felt nel 1887; si trattava infatti della prima macchina da calcolo dotata di tastiera al posto di quadranti e manovelle. La tastiera segnò un notevole miglioramento delle prestazioni delle macchine per il calcolo automatizzato, semplificandone e velocizzandone l'uso. Inizialmente le tastiere erano costituite da un certo numero di colonne di tasti, generalmente da sei a tredici, in cui i tasti erano numerati da 1 a 9. Le addizionatrici Dalton, apparse nel 1902, segnarono un ulteriore passo in avanti con l'adozione della tastiera ridotta, costituita da soli dieci tasti numerati da 0 a 9; grazie alla tastiera ridotta, la velocità di utilizzo venne accresciuta ulteriormente dato che l'operatore era libero dall'obbligo di controllare la tastiera durante l'impostazione dei numeri.

Un'altra innovazione adottata dalle macchine Dalton consiste nell'utilizzo di un azionatore intermedio per la totalizzazione dei numeri, comandato dalla leva. Nelle tastiere ad azionamento diretto, premendo un tasto, il numero viene immediatamente conteggiato sul totalizzatore; con l'azionatore intermedio invece è necessario impostare il numero sulla tastiera e successivamente utilizzare la leva per la visualizzazione sul totalizzatore. Introducendo questo sistema, veniva offerta la possibilità di correggere eventuali errori di digitazione.

Questo modello di addizionatrice Dalton era predisposto sia per un funzionamento manuale che elettrico, adattabile in base alle esigenze del cliente; l'esemplare posseduto dal Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" è provvisto di un funzionamento manuale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

scolorimento delle decalcolmanie anteriori. Presenza di ruggine sugli ingranaggi. Segni di usura e cadute della verniciatura nella parte anteriore.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST120-00161_IMG-0000050625

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2008/08/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09488

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST120_foto

Nome del file originale: 09488.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Dal Quipu

Titolo libro o rivista: Dal Quipu al Chip : mostra storica del calcolo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: ST120-00045

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Soresini F.

Titolo libro o rivista: Storia del calcolo automatico

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: ST120-00047

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Martin E.

Titolo libro o rivista: The calculating machines : their history and development

Luogo di edizione: Cambridge

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: ST120-00049

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Meroni, Luca

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura